

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2265 del 27/12/2021

Seduta Num. 58

**Questo** lunedì 27 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/2256 del 14/12/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI  
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,  
PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI E PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE (PRRB) 2022-2027

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 16 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici";
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 3";

Richiamato l'articolo 199, del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del quale le Regioni provvedono alla valutazione della necessità di un aggiornamento dei piani di gestione dei rifiuti almeno ogni 6 anni;

Dato atto che ai sensi del richiamato articolo 199 del D.Lgs. n. 152/2006, costituiscono parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, i piani per la bonifica delle aree inquinate;

Premesso che:

- la promozione dell'economia circolare e la definizione delle strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi perseguono l'obiettivo della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi indicati dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile in attuazione dell'Agenda 2030 e dal Patto per il lavoro e il Clima sottoscritto tra la Regione e le parti sociali e imprenditoriali del territorio;
- il nuovo Piano regionale dovrà porsi, pertanto, come un vero e proprio programma di sviluppo economico-territoriale della Regione e, integrando indissolubilmente i cardini dell'economia circolare, dovrà anche consentire di ridurre l'impronta ecologica e stimolare la crescita economica per creare opportunità di lavoro;

Richiamati inoltre:

- il Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016 dell'Assemblea Legislativa, avente un arco temporale di riferimento fino al 2020;
- l'articolo 14, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2016 ai sensi del quale, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare, tra l'altro, disposizioni di proroga della pianificazione ambientale vigente, previa informativa della Commissione competente;
- la propria Deliberazione n. 1635 del 16 novembre 2020, che ha prorogato la validità del PRGR al 31 dicembre 2021;
- la propria Deliberazione n. 2032 del 29 novembre 2021, che ha prorogato la validità del PRGR al 31 dicembre 2022;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 16/2017, per la formazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione regionale in materia ambientale si applicano le disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. 24/2017 le disposizioni ivi previste si applicano anche ai piani settoriali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 643 del 03/05/2021 è stato adottato il documento programmatico contenente gli Obiettivi strategici e le scelte generali del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB);
- l'Assemblea Legislativa si è espressa sulla richiamata delibera di Giunta regionale n. 643/2021 con ordine del giorno (oggetto 3465 collegato all'oggetto assembleare 3330) approvato il 28/05/2021;
- in data 15/6/2021 (P.G. 590116) è stato avviato il percorso di VAS di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e successivamente, con nota trasmessa il 22/7/2021 (P.G. 0671767), sono stati trasmessi all'autorità competente -Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna- il Rapporto preliminare ambientale e lo Studio di incidenza per l'avvio della fase di consultazione;
- con nota del 21/10/2021 (P.G. 981596 del 22/10/2021) lo stesso Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, al termine della citata fase di consultazione (che ha comportato anche lo svolgimento di una riunione con i soggetti aventi competenza ambientale in data 16/9/2021) ed a conclusione della fase preliminare di VAS, ha trasmesso il relativo contributo istruttorio;
- a seguito dell'approvazione degli Obiettivi strategici del Piano sono stati organizzati numerosi incontri pubblici:
  - avvio del percorso di approvazione del Piano, svolto in data 13/9/2021;
  - focus "Rifiuti urbani" svolto in data 30/9/2021;
  - focus "Economia circolare e rifiuti speciali" svolto in data 7/10/2021;
  - focus "Tariffa puntuale" svolto in data 14/10/2021;
  - focus "Impianti" svolto in data 21/10/2021;
  - focus "Bonifica siti contaminati" svolto in data 4/11/2021;
- a tali incontri, nel corso dei quali sono stati presentati e dibattuti i contenuti essenziali del Documento preliminare e della proposta di Piano, sono stati invitati i sottoscrittori del "Patto per il Lavoro e per il Clima",

i Comuni, i gestori dei servizi pubblici ambientali e i consiglieri regionali;

- a seguito degli approfondimenti svolti si sono organizzati ulteriori incontri per rappresentare la sintesi dei principali contenuti del Piano;

Ritenuto pertanto, sulla base del lavoro svolto e del percorso intrapreso, di procedere alla adozione della proposta di PRRB;

Acquisito, ai sensi dell'art. 23, dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sulla proposta di Piano (Prot. del 22 dicembre 2021.1179460);

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 concernente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Vista la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di adottare la proposta di Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) che si compone dai seguenti elaborati allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante e sostanziale del medesimo:

- Quadro conoscitivo parte rifiuti corredato dell'allegato riportante l'elenco degli impianti presenti nel territorio regionale;
- Relazione generale PRRB suddivisa in sei parti:
  - Parte 1: "Inquadramento Generale";
  - Parte 2: "Rifiuti Urbani";
  - Parte 3: "Economia Circolare Rifiuti Speciali";
  - Parte 4: "Programmi e Linee Guida in materia di rifiuti";
  - Parte 5: "Monitoraggio";
  - Parte 6: "Bonifiche", quest'ultima corredata di tre allegati ("Schede specifiche siti contaminati", "Elenco gerarchizzato siti in attività", "Ubicazione siti in Anagrafe" agli atti del Sistema di Gestione documentale Auriga, con protocollo PG.2021.1175596);
- Norme Tecniche di Attuazione;

- Rapporto ambientale;
  - Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale;
  - Studio di incidenza ambientale;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.R. n. 16/2017, dalla data di adozione della proposta di piano trovano applicazione le norme di salvaguardia;
  - 3) di informare l'Assemblea Legislativa dell'avvenuta adozione della Proposta di Piano;
  - 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della L.R. n. 16/2017, la proposta di piano completa di tutti gli elaborati costitutivi sarà sottoposta alla fase di consultazione prevista dagli articoli 13, commi 5, 5-bis e 6, e 14, del D.Lgs. n. 152/2006;
  - 5) di pubblicare il documento completo della proposta di Piano sul sito web della Regione, alle pagine delle strutture che svolgono il ruolo rispettivamente di autorità procedente per il Piano e di autorità competente per la VAS, ai seguenti indirizzi:
    - <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/nuovo-piano-rifiuti-2022-2027/prrb-22-27>
    - <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>
  - 6) di depositare gli elaborati costitutivi della proposta di Piano presso la sede della Regione, delle Province e delle Regioni contermini ai quali verrà trasmessa una PEC con indicazione del link dell'autorità procedente di cui al punto 5 per accedere a tali elaborati;
  - 7) di mettere a disposizione dei soggetti con competenze in materia ambientale gli elaborati costitutivi della proposta di Piano, con la medesima comunicazione di cui al punto 6;
  - 8) di pubblicare, sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, l'avviso al pubblico di cui all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e la presente deliberazione;
  - 9) di dare atto che per 45 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dell'avviso al pubblico, chiunque può prendere visione della proposta di Piano e presentare le proprie osservazioni ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 attraverso apposita modulistica

elaborata per facilitare l'utenza, disponibile sul sito web dell'autorità procedente;

- 10) di dare atto che, per quanto ulteriormente previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.